



## QUELLO CHE LA BANCA VUOLE

Dopo esserci ancora una volta confrontati con l'azienda riguardo a tutte le tematiche che la modifica degli orari di sportello si sta portando dietro, e soprattutto viste le innumerevoli "zone grigie" che questa modifica organizzativa ha introdotto, riteniamo opportuno puntualizzare alcuni aspetti che altro non rappresentano se non, evidentemente, la volontà aziendale.

Tenetevi forte: l'azienda continua a motivare questa scelta organizzativa con la sicurezza e l'attenzione alle persone! A Zelig una battuta del genere l'avremmo ascoltata volentieri, ma questo castello di carte che al primo soffio di vento cade, e cade ogni giorno in centinaia di filiali, **è stato messo su con il solo obiettivo di risparmiare qualche euro** in un momento in cui oltretutto si macinano utili che non si vedevano da tempo!

È di tutta evidenza che nella stragrande maggioranza dei casi, la necessità di eseguire "*operazioni di cassa considerate urgenti o rilevanti e non rinviabili al giorno successivo*", si presenta proprio a ridosso dell'orario limite per l'inizio delle operazioni di quadratura: solo in quel momento si può avvisare il capo filiale che l'azienda afferma avere la responsabilità commerciale **e della salute e sicurezza** ed al quale assegna il compito di scegliere se fare o meno il pannello da inviare in Area per l'autorizzazione:

**FINO A CHE IL PANNELLO NON È AUTORIZZATO, È NECESSARIO ASTENERSI DALL'EFFETTUARE LA RELATIVA OPERAZIONE**, sia che essa riguardi operazioni per la clientela ancora in coda a ridosso della chiusura, sia che riguardi i versamenti in cassa continua, il caricamento del bancomat o la ricezione dei valori. È una scelta aziendale, le cui conseguenze devono ricadere, appunto, sull'organizzazione aziendale!

Troppe volte l'azienda si approfitta del senso di responsabilità dei colleghi che però non viene ricambiato e vogliamo ricordare a tutti che non rispettare la normativa porta a rischiare contestazioni disciplinari e su questo l'azienda non fa sconti, sia che siate operatori di sportello che direttori di filiale!!!

Qualora sia arrivata in filiale una sovvenzione di contante che non è stato possibile verificare e contare entro le 12.55, e fino a che non sia stato ritornato il relativo pannello autorizzativo per effettuarne la conta e quindi la quadratura al pomeriggio, è evidente che **NON È POSSIBILE PROCEDERE CON LA QUADRATURA DELLA CASSA** che, di conseguenza, dovrà essere lasciata "squadrata" in assenza di autorizzazione scritta pervenuta in tempi utili.

Vi ricordiamo che da CCNL dovete avere assolutamente 30 minuti per effettuare le operazioni di quadratura quindi **alle 12,55 la cassa, in assenza di pannello autorizzato, va chiusa !!**



Su un punto la normativa e le faq sono chiare: durante le operazioni di carico bancomat e similari l'ingresso è consentito solo alla clientela conosciuta mentre tutti gli altri non possono entrare.... attenetevi **scrupolosamente** a questa indicazione!

Ci è stato riferito nell'ultimo incontro di delegazione che dal 2 al 31 maggio sono stati presentati per l'autorizzazione 1648 pannelli in 560 filiali, di cui 60 respinti.

**NOI CREDIAMO CHE QUESTA SIA SOLTANTO LA PUNTA DI UN ICEBERG** freddo come la volontà di fare cassa e utili a qualsiasi costo e che quindi dobbiamo essere estremamente rigidi nel rispetto puntuale di quanto prescritto in modo che le onde tornino verso chi la tempesta l'ha generata!

**QUESTO È QUELLO CHE LA BANCA VUOLE? QUESTO È QUELLO CHE DOVRÀ AVERE!**

Milano, 23 giugno 2023

**COORDINAMENTI GRUPPO BANCO BPM  
FABI - FIRST CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN**